



# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### ORIGINALE

#### RAGIONERIA

#### ATTO N. 8

Del 15-05-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di maggio alle ore 18:04, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

<b>Alessandri Alberto</b>	<b>Assente</b>	<b>Ricci Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>Palazzetti Simona</b>	<b>Presente</b>	<b>Toccaceli Stefano</b>	<b>Presente</b>
<b>Marini Benilde</b>	<b>Presente</b>	<b>Viti Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Panichi Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>Sabatini Patrizia</b>	<b>Presente</b>
<b>Polidori Stefano</b>	<b>Assente</b>	<b>Formica Alessandro</b>	<b>Presente</b>
<b>Casavecchia Ivan</b>	<b>Presente</b>	<b>Blasi Loretta</b>	<b>Presente</b>
<b>Burani Luca</b>	<b>Presente</b>		

Presenti n 11	Assenti n. 2
---------------	--------------

**Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Sabrina Ranocchi.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Vicesindaco Benilde Marini nella sua qualità di Vicesindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori : Nicola Ricci, Patrizia Sabatini, Loretta Blasi

La seduta è Pubblica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
LANI CLAUDIO

**PREMESSO CHE** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**PRESO ATTO CHE:**

- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

**ATTESO CHE:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n.76 in data 25/7/2019, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione di Consiglio Comunale 66 in data 29/10/2019, con la quale è il Consiglio Comunale ha preso atto del documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022 predisposto dalla Giunta Comunale con i dati e gli elementi in possesso a tale data.
- con deliberazione n. 22 in data 14/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta  
COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

Comunale ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

- sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con deliberazione n. 23 in data 14/04/2020, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 9 in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022;

**RILEVATO CHE**, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 32 del 05/07/2019, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018.

**DATO ATTO** altresì che programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale 2020 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 101 del 28/10/2019 ed è pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e già parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 14/04/2020 e di Consiglio in data odierna;

**ACCERTATO** che il progetto di bilancio annuale 2020/2022 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- la Legge 27/12/2019, N.160 (Legge di bilancio 2020) prevede l'unificazione, a decorrere dal 2020, di IMU e TASI fissando al 30 giugno 2020 il termine per mettere a punto la disciplina del nuovo tributo unificato;
- con Circolare N.1/DF del 18/3/2020 il MEF/Dipartimento delle Finanze ha chiarito che "la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa" e pertanto, se i Comuni intendono confermare l'assetto già previgente, non è necessario né adottare un nuovo Regolamento IMU né deliberare nuovamente le aliquote in quanto, come indicato testualmente al punto 4. "Aliquote e regolamenti applicabili per il saldo IMU 2020 in caso di mancata pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti ai sensi del comma 767" della citata Circolare, "in caso di mancata pubblicazione delle delibere sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) entro il 28 ottobre 2020, ai sensi del comma 767, si applicano le aliquote e le detrazioni IMU vigenti nel Comune per l'anno 2019";

- non sarà dunque necessario per il 2020 allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, così come disposto dalla lettera c) del primo comma dell'articolo 172 del TUEL;

CONSIDERATO, altresì, che l'Autorità di Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 443/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (Mtr) che dovrebbe entrare in vigore già dal 2020. Considerando il numero di soggetti che devono intervenire nel procedimento (soggetti gestori, Comuni, enti di governo degli ambiti territoriali - Egato e Arera), la conclusione dello stesso nel breve periodo che ormai separa gli enti dalla scadenza del deposito degli schemi di bilancio appare improponibile;

RIBADITO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RILEVATO pertanto che il regolamento IUC già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 09/09/2014, pubblicata sul portale del federalismo fiscale, applicato a partire dall'annualità 2015, rimane vigente ex-lege con riferimento alla normativa TARI e disposizioni generali ad essa riferite:

DATO ATTO CHE con le disposizioni di cui al decreto-legge n. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia"):

- il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020).
- Il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

EVIDENZIATO che l'ARERA - Autorità di regolazione per energia Reti e Ambiente, ritiene che, *nella situazione di emergenza che attualmente interessa il Paese, la ricerca di soluzioni debba comunque perseguire una logica di miglioramento generalizzato rispetto alle criticità riscontrate, evitando di generarne ulteriori. Da questo punto di vista, se può apparire chiara la ratio della deroga rispetto al principio della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, stabilito dal comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, peraltro già prevista dalla regolazione vigente, appare molto meno evidente la necessità di derogare alle regole di trasparenza e di correttezza dei calcoli stabilite dal MTR - approvato con deliberazione 443/2019/R/rif - che, in quanto tali, hanno proprio il compito di identificare la soglia dei costi efficienti da ammettere a copertura. Solo a valle di una corretta applicazione delle regole di calcolo tariffario è possibile valutare una deroga alla copertura dei costi. La duplice deroga sia alla copertura dei costi, sia alla corretta applicazione dei calcoli per la loro determinazione, svincolando la determinazione delle tariffe della TARI e di quella corrispettiva dalla elaborazione del PEF, può rappresentare un mandato generico a replicare i corrispettivi dello scorso anno, indipendentemente dalla situazione attuale e dalle necessarie verifiche sul costo delle attività da svolgere;*

CONSIDERATO CHE l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro Urbino ha provveduto alla raccolta dati dagli enti e dai gestori del servizio igiene urbana per la redazione di nuovi Piani finanziari anno 2020;

DATO ATTO, pertanto, che alla luce delle considerazioni suesposte, il gettito TARI previsto in bilancio è da intendersi assolutamente provvisorio e sarà oggetto di eventuale conguaglio quando si effettuerà la definitiva quantificazione del Piano Finanziario e conseguentemente delle tariffe, anche tenendo conto di eventuali rivisitazioni tariffarie a seguito della validazione del Piano tariffario da parte dell'Autorità territorialmente competente.

PRESO ATTO che (come già nel 2019 tenuto conto che il gettito TASI sull'abitazione principale, alla luce dell'esenzione prevista per legge, è stato sostituito da un pari trasferimento erariale), l'equilibrio del Bilancio di previsione per l'anno 2020 è provvisoriamente assicurato prevedendo per i tributi locali:

a) la conferma, per il 2020, dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%, così come stabilito dal vigente Regolamento di applicazione;

b) la conferma, per il 2020, delle aliquote e delle detrazioni IMU già vigenti per il 2019, come segue: Aliquota di base 0,94%, Aliquota abitazione principale 0,60% (solo per immobili A1, A8 e A9), con detrazione fino a €. 200,00;

c) la quantificazione provvisoria del gettito TARI, salvo nuova rideterminazione ed eventuali conguagli (come da motivazioni ampiamente esplicitate nella Del. di G.C. n.23 del 14/04/2020 e preso atto delle modifiche apportate al Reg. TARI con la precedente Delibera adottata in questa stessa seduta di C.C.);

d) la conferma, per il 2020, delle tariffe TOSAP già vigenti per il 2019;

e) la conferma, per il 2020, delle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni già vigenti per l'anno 2019.

**RILEVATO ALTRESÌ CHE**, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L.n.112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 25/07/2019 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 14/04/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data odierna relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 07/03/2019, relativa all'approvazione piano triennale delle azioni positive 2019- 2021;
- gli atti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e del piano annuale delle assunzioni 20120 approvato dalla Giunta Comunale con atto n.19 del 14/04/2020 e parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 14/04/2020;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14/04/2020, relativa all'approvazione tariffe canoni e contribuzioni - definizione percentuale copertura servizi a domanda individuale per l'anno 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.13 in data 31/03/2020, destinazione proventi sanzionatori ex art. 208 comma 4 del D.Lgs. 285 del 1992 Nuovo Codice della Strada anno 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 4.07.2014, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la determina n. 10 del 17.01.2011 " Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza di cui all'art. 82 del D.Lgs n. 267/2000 " giusta Del. di G.C. n.59 del 4/7/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
- l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020/2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato negli allegati al bilancio;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

**VISTO** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato presso l'ufficio ragioneria e da pubblicare ai sensi di legge, risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

**RILEVATO** che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**VISTO** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

**VISTO** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

**TENUTO CONTO** che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

**DI DARE ATTO CHE**, sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati è disponibile l'elenco e collegamento degli indirizzi internet utili alla verifica della pubblicazione;

**VERIFICATO** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**VISTO** altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

- il bilancio di previsione 2020/2022 si avvale di questa facoltà in quota contenuta nel triennio;

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**CHE**, pertanto, si dà atto che nel presente Bilancio di Previsione 2020/2022 non sono previste spese per le fattispecie di cui al punto precedente (rispettando, quindi, i limiti imposti dal D.L. n.66/2014);

**PRESO ATTO** infine che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2016, si è approvato il Regolamento dell'Istituzione Teatro Comunale di Cagli;

**DATO ATTO** che il citato Regolamento (Art. 11) e l'art. 42 dello Statuto comunale attribuiscono al Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione, tra l'altro, il potere di adozione degli atti relativi al bilancio di previsione, delle variazioni di bilancio e dei programmi pluriennali ed annuali, che devono, poi, essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 114 del T.U.E.L.;

**VISTA** la deliberazioni n. 2/2020 del 20/04/2020 assunta dal C.d.A. dell'Istituzione Teatro Comunale di Cagli con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

**ACCERTATO CHE** il Bilancio dell' Istituzione Teatro è stato adottato in conformità al relativo Regolamento ed in coerenza a quanto previsto dalla vigente normativa;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione All. "A";

**RICHIAMATI** i pareri di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.L.vo 18.08.2000 n. 267 – come modificato dall'art. 3, c. 2 – lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 (All. "B" e "C");

### P R O P O N E

di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente*> *Bilanci* e di cui si allegano gli equilibri finali;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
4. di fissare in €. 0,00, per il 2020, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);
5. di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2020 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;
6. di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.
7. di approvare la delibera del CDA dell' Istituzione Teatro Comunale di Cagli n. 2 del 20/04/2020 concernente l'adozione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

8. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;
9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio;**

**UDITI I SEGUENTI INTERVENTI che si riportano in modo integrale come da registrazione audio agli atti:**

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Passiamo al punto n. 8: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

Punto n. 9: **AGGIORNAMENTO DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).** I punti 8 e 9 li affrontiamo insieme. Assessore Panichi.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Grazie di nuovo. Trattiamo insieme i due punti, anche se sono distinti, perché comunque fanno parte di un unico argomento, sostanzialmente non si può trattarli se non in maniera unificata.

Il bilancio che andiamo in qualche modo ad approvare è stato sviluppato con la collaborazione di tutti i responsabili di servizio, del Sindaco, dei vari Assessori competenti, sotto la regia del responsabile del servizio ragioneria e del Segretario Generale.

Attraverso l'analisi puntuale di ogni settore di riferimento, abbiamo sviluppato interventi, progetti e iniziative finalizzate a dare attuazione a quelle che sono le progettualità generali contenute nelle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024.

E' stato predisposto, come già anticipato nella riunione dei Capigruppo, per l'approvazione in Giunta quando ancora non era proprio scoppiato in maniera così evidente e così drammatica la situazione legata al COVID-19.

Il bilancio che andiamo ad approvare è stato costituito su una previsione basata prevalentemente su elementi storici, di allocazione delle risorse, avendo come base di riferimento le previsioni che erano assestate nel bilancio 2019, e mantenendo immutate le aliquote dei tributi e delle tariffe.

Pur essendo il termine per l'approvazione del bilancio slittato al 31 luglio, abbiamo ritenuto necessario procedere ad approvarlo quanto prima per uscire dall'esercizio provvisorio, in modo da garantire il più possibile immediata operatività gestionale.

In mancanza proprio di assolute certezze, questo sarà un bilancio prevalentemente che io definisco un bilancio tecnico, nel senso che è un bilancio che è stato predisposto tenendo conto di una situazione che non è più attuale, che è completamente modificata dagli eventi.

Un bilancio quindi che andrà necessariamente ripensato e rimodulato anche in relazione e

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

prevalentemente direi in relazione alle criticità che emergeranno in conseguenza del Coronavirus, nella consapevolezza che accanto a questa prima fase di gestione di emergenza sanitaria, che ci auguriamo che in qualche modo sia in fase di conclusione, saremo chiamati a gestire le pesanti conseguenze economiche che vedrà compromessa la capacità contributiva di imprese e singoli cittadini, con inevitabili ripercussioni anche nei bilanci del Comune. Tutto in un quadro normativo che è in continua e rapida evoluzione. Questo sarà sostanzialmente un bilancio in progress, un bilancio per step, che agirà prevalentemente con variazioni di bilancio da fare successivamente.

Le circostanze terribili di questo momento storico ci hanno imposto - e qui rispondo a quanto detto dal Consigliere Blasi - ci hanno imposto proprio di limitare la normale dialettica e la normale discussione tra gruppi consiliari su uno strumento che è fondamentale come il bilancio di previsione, ma ci impegneremo affinché, dopo l'approvazione di oggi, si possa aprire una vera e propria discussione sul bilancio, in occasione di quelle che saranno le necessarie variazioni che dovremmo adottare, ed in quella sede potranno essere recuperati il confronto politico, l'approfondimento e il lavoro su eventuali proposte e suggerimenti di emendamento.

Per la verità un primo tentativo era stato fatto, perché era stata convocata una riunione, che poi è saltata perché erano già in vigore le misure restrittive; abbiamo inviato una comunicazione a tutti i Consiglieri con i dati riferiti al bilancio, con una richiesta anche eventualmente di suggerimenti e di comunicazioni che, per la verità, non sono arrivate, ma capisco comunque che il momento non era forse quello ideale e quello migliore.

Una volta che poi sarà chiaro tutto il quadro di misure economiche contenute nel decreto di maggio, il decreto di rilancio, e le risorse di cui potremo realmente disporre, un elemento importante di confronto sarà rappresentato dalla valutazione delle iniziative da adottare nei confronti di tutte le categorie economiche e sociali maggiormente colpite da questa crisi.

Non solo, saranno necessarie risorse anche per organizzare e sanificare spazi, luoghi di lavoro, servizi per garantire sicurezza e distanziamento sociale. Penso solo a come dovremo riorganizzare il servizio di trasporto scolastico con le distanze che sono in qualche modo previste e stabilite, con i mezzi che abbiamo noi a disposizione. Quindi dovremo fare un grosso sforzo economico per garantire che il trasporto venga fatto in sicurezza. Quindi sarà un problema che dovremo risolvere mi auguro con la massima collaborazione.

Il nostro obiettivo rimane comunque quello di investire nell'offerta culturale e turistica, nei lavori pubblici per il maggior decoro e sicurezza della città e del territorio comunale, per rendere Cagli una città sempre più attraente, bella, appetibile sia ai cagliesi che ai turisti anche, come dicevo prima, se la situazione che stiamo vivendo rischia di sconvolgere questa programmazione e gli obiettivi che ci siamo posti.

Su questo, e lo chiedo caldamente, chiediamo uno sforzo di comprensione, di collaborazione e responsabilità da parte di tutti, maggioranza e opposizione, in modo che questo momento di difficoltà possa trasformarsi in una grande opportunità di cambiamento, per ripensare una diversa crescita e un diverso sviluppo del nuovo territorio, per cui potremmo anche pensare a costituire un tavolo di lavoro con i Capigruppo di minoranza e di opposizione, per attuare tutte queste iniziative che saranno necessarie da oggi in poi.

Dopo queste premesse, adesso dobbiamo soffermarci un pochino su quelli che sono i dati esclusivamente tecnici. Darò alcuni numeri ma cercherò di essere il più breve possibile.

Occorre innanzitutto evidenziare alcuni elementi importanti che costituiscono una novità per il 2020, oltre ovviamente alle incertezze, dicevamo prima, collegate all'emergenza sanitaria.

Uno è la riforma IMU e TASI di cui abbiamo parlato anche precedentemente con la riforma del Regolamento, che vengono unificati in un unico tributo comunale; la legge di bilancio ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC e ha sostituito questa IUC in una nuova imposta che, che unifica IMU e TASI, nella "Nuova IMU". L'obiettivo del legislatore è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi, dalle regole pressoché identiche comunque.

La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU per la prima casa, quella definita prima casa come abitazione principale; non è più prevista invece l'esenzione per l'unità immobiliare disabitata dai titolari di pensioni estere che hanno residenza all'AIRE, che sono iscritti all'AIRE. Nessuna modifica invece questa nuova disposizione ha previsto per

quanto riguarda le scadenze: la nuova IMU si paga comunque in due rate, 16 giugno e 16 dicembre di ciascun anno; l'ultimo decreto, quello di aprile, prevede una moratoria nei pagamenti dell'IMU: il 16 giugno può slittare fino al 16 luglio senza sanzione alcuna.

Una cosa vorrei rimarcare su questo: pur consentendo la normativa la possibilità di incrementare l'aliquota IMU fino ad un massimo del 10,60 per 1000, per il 2020 si conferma l'aliquota che era già in vigore negli anni passati nel 2019, pari al 9,40 per 1000 e da un punto di vista di entrate quindi si prevede la stessa entrata realizzata nel 2019.

Voglio rimarcare su questo punto perché siamo uno dei Comuni che ha l'aliquota IMU più bassa. A livello territoriale, tra i Comuni delle nostre dimensioni demografiche, siamo in assoluto quello che ha ancora l'aliquota al 9,40 per 1000; tutti gli altri Comuni ce l'hanno al 10,60, faccio riferimento a Pergola, Fossombrone, Fermignano, Sant'Angelo in Vado. Quindi sono situazioni che abbiamo per la verità e in tutta sincerità anche preso in considerazione di poterla in qualche modo incrementare, ma abbiamo subito accantonato questa previsione e questa ipotesi. Valuteremo se sarà il caso di ripresentarla successivamente, anche perché ci consentirebbe un gettito maggiore proprio per dare dei servizi in più alla cittadinanza.

L'altro elemento importante, che comunque già è stato accennato, è la delibera dell'ARERA, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, la n. 443 del 31 ottobre 2019, relativa alle nuove discipline sull'approvazione dei piani finanziari, con uno scenario normativo che per la verità non è ancora del tutto definito. Il percorso per la definizione del piano finanziario prevede innanzitutto la predisposizione del piano da parte dell'Ente gestore, nella fattispecie Marche Multiservizi, e lo trasmette poi all'Ente regionale territorialmente competente. Questo esegue tutte le operazioni di verifica, di coerenza e di congruità del piano, e provvede alla sua validazione e alla sua trasmissione poi all'ARERA per la definitiva validazione.

Per quanto sopra, la definizione dell'intera procedura richiede ovviamente dei tempi ancora molto lunghi. Per questo abbiamo stabilito di mantenere per l'anno in corso le tariffe del 2019, e quindi lo stesso gettito del 2019, fatta salva, come dicevo prima, la possibilità di successive rivisitazioni tariffarie una volta provato il PEF.

La Giunta, con propria deliberazione, ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il 2020/2022, che è comprensivo dei relativi allegati, la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, il DUP. In questa sede, contestualmente al bilancio di previsione, si è provveduto ad approvare anche il documento unico di programmazione, che comprende al suo interno il piano triennale delle opere pubbliche che abbiamo già approvato, come il piano biennale degli acquisti dei beni e servizi, e anche il programma annuale e triennale del fabbisogno del personale.

All'interno del DUP sono meglio enucleati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che l'Amministrazione ritiene di realizzare, e si compone di due sezioni: una strategica, con un orizzonte ovviamente temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda sezione invece più operativa si riferisce ad un arco temporale sia annuale che triennale. Tutto ovviamente rapportato a quelle che sono le risorse economiche disponibili dell'Ente.

Il DUP è un documento abbastanza complesso, che parte da un'analisi socio economica e demografica del territorio, con tutta una serie di indicatori, e si sviluppa con l'analisi dei vari programmi, dei vari interventi, degli obiettivi che si intendono conseguire nei vari settori, e le relative risorse economiche ed umane che sono impiegate.

Il bilancio è composto da due parti, ovviamente spese ed entrate, che si devono pareggiare. Le spese ammontano a complessivi euro 12.902.760 di cui euro 6.804.000 per spesa corrente ed euro 6.098.000 in conto capitale.

La spesa corrente comprende i seguenti macroaggregati: la spesa del personale per 1.761.831 euro che, nonostante poi si sia notevolmente ridotta negli anni, è una spesa che continua ad incidere in maniera importante sul bilancio del Comune; è comprensivo comunque della spesa prevista per la riorganizzazione, nel senso che già nella riorganizzazione una parte è stata portata a compimento con l'assunzione di due persone, e abbiamo in programma, come avete visto nel piano del fabbisogno del personale allegato, andremo a completarlo entro l'anno con delle nuove figure.

Un'altra spesa rilevante è costituita dall'acquisto dei beni e servizi per 3.344.000 e rotti; trasferimenti correnti per 645.948; interessi passivi per 154.947; altre spese correnti per 863.985.

La spesa per rimborso dei prestiti, che sono i mutui da altri finanziamenti a medio lungo e termine, per 295.000 euro. Questa spesa però va rivista in seguito alle operazioni di rinegoziazione dei mutui che tratteremo nel punto successivo.

La spesa corrente del bilancio comprende anche, e questa è una partita importante, i fondi crediti dubbia esigibilità, che incidono per 713.037 euro, che è uno dei problemi che in qualche modo limitano la capacità di spesa dell'Ente, in quanto costituisce un vero e proprio capitolo di spesa, che va a coprire in maniera prudentiale tutta la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I, che sono le entrate tributarie, e del Titolo III che sono le entrate extratributarie.

Vado a concludere. Capisco che è noioso parlare di numeri, però il bilancio è fatto di numeri. Le entrate ammontano a complessivi euro 12.902.760 e sono suddivise al Titolo I, come dicevo prima, entrate di natura tributaria e contributiva che sono l'IMU, la TARI, l'addizionale IRPEF, l'imposta sulla pubblicità, la TOSAP e il fondo di solidarietà comunale, ammontano a 5.555.000 euro.

Titolo II, che sono i trasferimenti correnti, il rimborso statale per la mancata entrata IMU della prima casa e altri contributi statali e regionali per 521.012 euro.

Il Titolo III, che sono le entrate extra tributarie, che derivano dai servizi erogati dal Comune, che sono la mensa, il trasporto, l'asilo nido, eccetera, dagli affitti, dalle sanzioni amministrative per la violazione del Codice della Strada, per 1.530.440 euro.

Il Titolo IV invece è rappresentato dalle entrate in conto capitale che derivano dalle vendite di immobili, terreni di proprietà comunale, oneri per concessioni edilizie e contributi provenienti da Stato e Regione per complessivi 5.592.000 euro.

Come ben capite, il sistema finanziario degli Enti Locali, che in passato era prevalentemente basato sui trasferimenti dello Stato, ora si basa prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni ossia sulla capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Quindi una delle priorità di intervento che ci poniamo come obiettivo preciso sarà rappresentato dal consolidamento del bilancio, cercando di riassorbire una criticità che in realtà abbiamo, collegato proprio alla difficoltà a riscuotere alcune entrate. Quindi dovremo migliorare la capacità di riscossione dell'Ente, nonché implementare anche l'attività di contrasto all'evasione tributaria, all'emersione della base imponibile per garantire, oltre a maggiori risorse, anche maggiore equità.

Mi avvio alle conclusioni. Mi rendo conto ovviamente che, questo che ho appena detto, è una relazione espositiva che non è certamente esaustiva di tutte le decine di pagine che sono contenute nel bilancio. Quello che ho esposto, rappresenta solo alcune delle progettualità sviluppate nel bilancio e nel DUP, ma è evidente che la presente esposizione ha solo natura riassuntiva.

Siamo comunque disponibili, come ho già detto prima, ad eventuali approfondimenti, ad accertare qualsiasi contributo costruttivo da parte dei Consiglieri, e siamo aperti al dibattito democratico, ad un civile confronto, basato sui contenuti, sullo sviluppo delle progettualità e sulla crescita condivisa, per un miglioramento progressivo di ciò che dovrà rappresentare lo sviluppo di Cagli nei prossimi anni.

Un'ultima cosa. Ritengo ovviamente doveroso ringraziare il ragionier Lani Claudio per la collaborazione che ha dato per il puntuale e preciso lavoro che ha svolto, la Segretaria Dottoressa Ranocchi Sabrina per il coordinamento che ha fatto e il Revisore del Conto, la Dottoressa Pupilli Beatrice. Grazie.

#### **BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Assessore Panichi. Ci sono interventi? Prego Consigliere Viti.

#### **PAOLO VITI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Innanzitutto due premesse. Sono contento che vengano fatti insieme i punti 8 e 9, perché sono talmente intersecati e talmente uno complementare all'altro, che mi sembra doveroso

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

analizzare sia il bilancio triennale, che il DUP, inteso proprio come documento anche di programma politico e di piano strategico e operativo della maggioranza.

L'altra cosa, anche parlando con l'Assessore Panichi, capisco quelle che possono essere in questo contesto le difficoltà anche a redigere un piano credibile che abbia un equilibrio, un conto economico che abbia un equilibrio, e soprattutto vedere di ridare slancio a questa nostra situazione che, un po' per COVID, un po' per una situazione che in qualche maniera ci portavamo dietro, ha necessariamente voglia e necessità di ripensare in grande.

Noi avremmo bisogno di un bilancio che ci faccia sognare, ma purtroppo le difficoltà sono quelle che sono, e i numeri sono quelli che sono.

E' chiaro che ci dice che il bilancio e il DUP sono figli un po' anche di quello che è il programma elettorale con cui il vostro gruppo, la Lista Alessandri, ha vinto le elezioni di un anno fa, e io già mi pare nella riunione del 5 luglio ebbi modo di dire che era un bilancio e un programma un pochino povero, con poca strategia, con poca lungimiranza, con poca brillantezza. Lo trovo un pochino povero, come trovo oggi un pochino forse troppo difensivo il bilancio che giustamente l'Assessore dice "E' figlio anche di una preoccupazione di base, di numeri di base, da un contesto prudente di base".

Però io dico anche che in un bilancio ci potrebbero essere dei segnali che in qualche maniera potrebbero dare un pochino di slancio. Capisco anche lo sforzo che c'è nel far quadrare i numeri, e dico che anch'io, se fossi stato al posto dell'Assessore, avrei detto "Intanto fissiamo questi che sono i connotati del bilancio, e poi vediamo per step, vediamo in progress quello che si può fare".

La nostra collaborazione è una collaborazione che oggi noi ci troviamo in qualche maniera di fronte ad un bilancio già fatto suo, un DUP fatto suo dalla Giunta, che viene portato a conoscenza del Consiglio Comunale nei temi e nei modi che stiamo.....

Se dovessi essere in qualche maniera critico, direi che un po', andando dietro anche a quelle che sono le indicazioni dei..... del bilancio, è chiaro che trovo, come ho detto prima, un po' eccessivo il discorso della valutazione del piano delle alienazioni, trovo abbastanza problematica la gestione dell'affitto..... con tutte quelle che possono essere le esigenze e le svalutazioni dei rischi che possono essere indotte e relative a quegli incassi.

Dove trovo un pochino carente il bilancio, anzi abbastanza carente, l'ho già detto, è che se è vero che, voi dite, potremmo fare poi aggiustamenti e opere di manutenzione, io veramente vedo un pochino di abbandono e di scollamento in quelle che potrebbe essere da parte di un'Amministrazione di vicinanza con qualche opera realizzativa che noi avevamo in cuore di poter fare sulle Frazioni.

Appare evidente che gli investimenti, da come vedo io, e non voglio ritornare su quello che ho già detto, sono un pochino la parte debole di questo bilancio, anche perché sono legate alla difficoltà magari di fare nuovi finanziamenti, nuovi mutui, di partecipare e quelli che possono essere progetti importanti.

L'altra cosa che vedo è che effettivamente si potrebbe, dico si potrebbe anche fare delle politiche più mirate riguardo alle famiglie, ai nuovi insediamenti, alle politiche sociali, con tutte le difficoltà che questo oggi presuppone. Però effettivamente, anche leggendo le missioni, non vedo quell'unione, che in qualche maniera io vi invito a prendere anche come un primo suggerimento, cioè io, anche in quest'anno che è passato non ho visto una grande partecipazione, un grande sforzo sì, una grande partecipazione dal punto di vista anche di accumulare le Associazioni, le Associazioni sportive, le varie categorie. Oggi io direi che mi sentirei da amministratore di stare particolarmente vicino a quelle che sono le classi deboli e le persone più deboli in questo momento COVID.

Panichi ha accennato che questa è l'intenzione, però effettivamente io dico che una buona Amministrazione deve in qualche maniera essere anche da collante per queste categorie, cioè io mi immagino delle necessità di vicinanza che possono avere i commercianti, i piccoli artigiani, anche la piccola e media industria, cioè di capire che effettivamente dovrebbero partecipare ma anche hanno vicino questa Amministrazione.

Io non ho in mente di aver letto in queste, come ..... che ha puntato sull'aspetto turistico, possa vedere un miglioramento strutturale di quelle che sono le vie più mal ridotte, di quelle che sono magari le zone più mal ridotte; mal ridotte intendo veramente l'area

sportiva, l'area..... del centro storico, l'area dell'ospedale, dove da anni non sono pianificati e non sono stati fatti degli interventi che gli diano un pochino di decoro.

Io vado avanti sul discorso della scuola, di cui adesso poi anche la collega Sabatini parlerà come già ha fatto negli interventi, però io dico noi cercheremo di stare vicini e cercheremo anche in qualche maniera di apportare qualcosa, però certamente dobbiamo anche ragionare in un'ottica di poter coinvolgere maggiormente quelle che sono le forze trainanti che in questo..... poi insisto sulle frazioni, Burani prima faceva riferimento che ci sono delle persone che devono essere in qualche maniera deputate a questo, però in questo momento l'invito, più che un bilancio di tipo economico, che comunque alla fine realizza quello che..... del pareggio e non creare disavanzi, però va fatto un bilancio di tipo politico sociale che in qualche maniera possa dare risalto e rilancio alle nostre zone e alla vostra Amministrazione come veicolo trainante di questa attività di Governo.

Noi esprimiamo un parere contrario, al di là di quello che potrà essere di per sé il concetto, ma proprio perché non vedo..... non voglio nemmeno dire che i nostri gruppo, il mio e della Loretta, chissà cosa avremmo fatto o chissà cosa potevamo promettere o fare di più. Però vedo che manca forse un pochino di slancio e manca magari qualche correzione anche in altri aspetti di tipo proprio anche sociale, di progettazione artigianale e commerciale, che io non ho letto e non ho intravisto.

Ben venga l'idea che riguarda l'IMU, che apprezzo il fatto che rimanga comunque sui livelli più bassi degli altri Comuni, però ricordatevi....., molto di questo bilancio che l'Assessore potrà correggere, si gioca proprio su queste risorse tributarie che dovrebbero in qualche maniera garantire un'attività finanziaria. La paura mia è proprio quella, che vengano meno certe entrate di cui in un bilancio sono parte fondamentale di spesa, mentre invece le spese rimangono quelle.

Ho necessità di capire effettivamente fino a che punto sarete e saremo bravi a non avere una illusione o..... dei pagamenti che purtroppo la cittadinanza potrebbe in qualche maniera anche fare..... Mi auguro che pian piano possiamo avere una visione un pochino più ottimistica di quella che adesso ho io in questo momento.

Ci esprimiamo in maniera contraria, pur capendo tutte le difficoltà..... che già anche l'Assessore l'altra sera mi aveva espresso. Lascio la parola perché ritengo in qualche maniera che un elemento così corposo vada sfarinato in tutte quello che sono le sue componenti ..... non finiremmo più. Lascio la parola alla Sabatini e prima ancora al Vice Sindaco.

#### **BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Consigliere Viti. Immagino che ci sia l'intervento della Consigliera Sabatini, prego.

#### **PATRIZIA SABATINI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Grazie. Il Capogruppo ha fatto un'analisi e ha espresso il suo pensiero dal punto di vista un po' più generico, io..... Volevo andare un pochino più sul tecnico.

Ci sono alcune cose che ci sono saltate agli occhi nell'analizzare il DUP. Cerco di andare in ordine, così magari riusciate voi a seguirmi in maniera più agevole.

La prima cosa volevo fare un'osservazione per quanto riguarda il programma 2, spesa per il personale dipendente. Un'osservazione..... di razionalizzazione..... e si parla anche di un ulteriore....., dovuto a una serie di pensionamenti. Sappiamo che il personale..... le forze di cui dispone ora la macchina comunale, e avevo fatto già credo con la precedente Amministrazione un'osservazione in merito a questo. Avevo chiesto, facendo riferimento ai Comuni vicini, in particolare modo al Comune di Acqualagna, non si può non notare come ad esempio ci sia un impiego plurimo sotto l'aspetto della spesa dipendente comunale con più mansioni. Faccio un esempio: l'autista del pulmino, dopo aver guidato il pulmino, magari lo vedi a tagliare l'erba del campo..... Volevo chiedere se era possibile, magari..... di sfruttare queste forze, di ottimizzare il lavoro di questi dipendenti magari anche prendendo l'esempio dai Comuni vicini. Io qui a Cagli non ho mai visto..... però un autista del pulmino magari andare a tagliare l'erba ai giardini..... nelle ore in cui non deve guidare il pulmino. Non so se questo non è stato

mai fatto, non viene fatto perché non può essere fatto, oppure potrebbe essere fatto e quindi potrebbe essere anche una mano e una forza in più.

Per quanto riguarda poi la pagina 77 del DUP, dove si parla ad un certo punto della convenzione con la partecipata Andreani Tributi. Io anche qui volevo richiamare, avevo fatto un'interrogazione, una richiesta di accesso agli atti nel 2017, a seguito di accertamenti che Andreani Tributi aveva inviato verso i cagliesi per quanto riguarda un presunto mancato pagamento della tassa rifiuti. A seguito di questa interrogazione mi era stato risposto, allora, che erano stati per la TARI notificati 1.144 accertamenti; erano state sostenute spese di notifica per circa 6.000 euro; si precisava comunque che le spese erano ricomprese negli avvisi di accertamento, facendo in qualche modo capire che venivano totalmente recuperate nel momento in cui il contribuente avesse poi provveduto al pagamento. Gli avvisi scaduti e pagati, il riscosso ammontava a quasi 68.000 euro, contro i 210.000 euro di avvisi notificati, scaduti e non pagati. Quindi neanche le spese di notifica naturalmente per quella quota erano state recuperate.

Dal 1° gennaio 2016 c'è stato l'affidamento a questa Società. Noi ci eravamo già opposti a questa concessione, perché ritenevamo che l'ufficio comunale fosse in grado..... visto che l'aveva fatto fino a quel momento, di gestire anche..... che costasse meno e quindi fosse in grado di gestire, viste le competenze all'interno, anche..... di questo servizio. Tra l'altro dalla concessione risulta che le percentuali trattenute dalla Andreani Tributo sul riscosso sono delle percentuali abbastanza alte. Abbiamo addirittura la trattenuta del 21,63% degli accertamenti disposti per quanto riguarda l'IMU, la TARI, eccetera; abbiamo il 4,4% trattenuto a prescindere dalla gestione ordinaria; l'accertamento dei tributi minori, della gestione ordinaria dei tributi minori il 24,21% del gettito ordinario riscosso; la riscossione coattiva dei tributi minori, tra cui la TOSAP, il 24, 21% trattenute del coattivo riscosso.

Nel periodo in cui avevo fatto questa interrogazione, era stata inviata al cittadino anche la ..... tassa sullo scalino, nel senso che c'erano alcune abitazioni, alcuni palazzi, che avevano uno scalino di entrata che andava ad occupare una parte di suolo pubblico. E' naturale che, andando a ruolo sul riscosso, una Società che gestisce i tributi della riscossione, trattiene una percentuale così alta, i dubbi siano venuti un po' a tutti. Volevo capire se l'Amministrazione poi intende continuare a mantenere questo rapporto con la Società Andreani Tributi, se c'è la possibilità invece che questo compito venga riacquisito in forza all'ufficio che lo ha gestito fino al 2016; volevo anche capire se, visto che a gennaio erano stati inviati ulteriori accertamenti, dopo che c'era stata sulla precedente mandata una sorta di rivolta anche della cittadinanza poiché erano stati inviati accertamenti su un presunto carico, perché non erano state fatte verifiche sul posto, quindi erano accertamenti presunti, e sostanzialmente si demandava poi al cittadino l'onere di provare, o di aver già pagato, o che l'accertamento fosse errato.

#### **DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Riferito a che cosa? Accertamenti recenti?

#### **PATRIZIA SABATINI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

No. A gennaio sono stati inviati altri accertamenti, persone che poi si rivolgono ad Avvocati, eccetera, per valutare cosa fare a seguito dell'accertamento, magari poi vanno a ricercare il pagamento, ritrovano di aver pagato, quindi poi l'accertamento viene annullato, comunque ci sarà la spesa di notifica che non viene recuperata. Quindi secondo me le cose sono due: da una parte si potrebbe pensare, vista anche la percentuale..... che potrebbero far comodo alle entrate comunali e prendersi il servizio, oppure comunque sia di valutare attentamente..... perché capisco che sul riscosso poi mantenga una percentuale, però bisogna anche pensare che se poi le spese di notifica le deve sostenere l'Ente e non vengono recuperate, sono tutte spese che il Comune sostiene. I cittadini a loro volta si trovano costretti a sostenere le spese per dimostrare che nulla devono. Quindi questa era un'altra osservazione. Oltre tutto nello Statuto dei contribuenti c'era un articolo che prevedeva quanto meno che, chi non pagava, doveva pagare gli interessi e le sanzioni su quegli accertamenti.

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

Un altro punto del DUP è a pagina 79. Ho già fatto l'osservazione prima, che è quella sulla scuola, quindi non so, vedete voi se è il capo di rimodulare e riformulare il punto.

A pagina 86, io questo l'avevo già fatto presente l'altra volta, quando si parla di Polizia Municipale, leggiamo di nuovo questa frase, che secondo me un Comandante dei Vigili della Polizia Municipale, in un documento unico programmatico non deve scrivere, però è la seconda volta che viene scritta "..... e strategicamente voluta per qualche motivo..... rimane comunque il problema della difficoltà"..... però io chiederei..... di far capire quali sarebbero questi motivi, perché è la seconda volta che leggiamo in un documento ufficiale che "è stata ritenuta pertanto nociva questa problematica che si è creata". Quindi strategicamente vorrei capire a cosa si riferisce, ma non credo che in un documento ufficiale un Comandante responsabile della Polizia Municipale possa affermare questo.

Per quanto riguarda la pagina 89..... sulla scuola. Fermo restando che la fornitura di libri per gli alunni della scuola primaria è garantita, quindi non è l'Amministrazione Comunale che la garantisce, volevo soffermare la mia attenzione su quella che è la palestra Panichi-Pieretti. Qui si parla giustamente di costruzione di una nuova palestra. Oltre alla costruzione della nuova palestra, sarebbe il caso, perché poi se ne parla comunque a pagina 95 sempre del DUP, sarebbe il caso di analizzare la situazione delle nostre palestre. Si parla nella missione sport e tempo libero, l'aspetto più forte riguarda gli impianti sportivi in essere che necessitano di manutenzione ordinaria ma soprattutto straordinaria.

Io ho già fatto presente..... che la convenzione con la Società che ha in gestione le palestre e la piscina prevedeva sia ordinaria manutenzione che straordinaria manutenzione; c'erano delle opere che da convenzione dovevano essere fatte annualmente e poco prima della fine dell'anno non erano ancora state fatte perché la documentazione che poi è stata fornita dall'ufficio, non solo non era stato pagato l'affitto, ma non erano state fatte neppure le opere previste.

Quindi è vero che sicuramente gli impianti hanno bisogno, però bisognerà stare anche attenti e valutare quali sono le responsabilità. Qui c'è stata una mancanza da parte della Società che gestisce gli impianti, grave. Chiederò, depositerò magari un'ulteriore interrogazione per capire se, a seguito delle mie successive o precedenti, si siano attivati poi per eseguire tutte quelle opere che erano previste da convenzione, anche perché poi, visto e considerato che dovranno essere riassegnati gli impianti sportivi, la convenzione è scaduta quindi dovrà essere fatta la gara, ci..... capire ed affrontare bene poi a chi va perché se il..... che c'è stato in questi anni, perché la piscina ha perso molti utenti, si sono spostati su Acqualagna, la struttura non ha avuto la manutenzione che doveva avere, le altre palestre, come avevo già detto e segnalato, venivano anche sub affittate così per compleanni. Insomma non c'è stata cura di quelli che sono..... quindi l'Amministrazione si se ne deve fare carico, ma qui c'è un gestore. L'Amministrazione già pagava le bollette, quindi già si è fatta carico di una spesa enorme perché, insieme alla convenzione, adesso non ce l'ho qui, ma mi sembra che ci siano 60.000-70.000 euro fra luce, riscaldamento, eccetera, per quanto riguarda il pagamento delle utenze. Quindi l'Amministrazione già si è fatta carico di tanto rispetto alla manutenzione di questi immobili. Quindi spettava a chi la gestiva poi prendersene cura, e vorrei che venisse valutato attentamente quello che è stato fatto, quello che doveva essere fatto e invece non è stato eseguito.

Per quanto riguarda la pagina 93,..... del Museo Archeologico, adesso siamo in emergenza COVID, ma poco prima, anche sotto Natale, alcuni cittadini hanno manifestato qualche dubbio sul fatto che il Museo Archeologico fosse fruibile poco. Quindi chiedevano che, vista la....., vista la bellezza di tutto quanto....., comunque visto che ..... chiediamo comunque che venga reso fruibile, non appena possibile naturalmente, in fasce orarie più ampie. Mi dicevano che c'è stato un periodo in cui poteva essere fruibile, potrei anche sbagliarmi, previo appuntamento, quindi previa prenotazione. Quindi magari di ampliare la fascia oraria e di pubblicizzare quali sono le reali fasce orarie di apertura.

A pagina 98 del DUP abbiamo "Inno al tartufo", che si dovrebbe tenere nel mese di novembre. Innanzitutto leggo che questo sarà un anno sperimentale. Io credo che l'anno sperimentale già l'abbiamo passato, la sperimentazione.....

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

.....:

Sì, anche qui è un refuso, perché il DUP io l'ho iniziato a compilare nel 2019, quindi è un refuso assolutamente.

### **PATRIZIA SABATINI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Ok . Volevo dire questo. Riteniamo che questa iniziativa non abbia sortito gli effetti sperati. Sicuramente può essere migliorata però, visto e considerato che già una festa per il tartufo viene fatta sostanzialmente in quasi tutti i Comuni limitrofi, e visto che la nostra viene a chiusura di tutte le altre nel mese di novembre, con un impiego di risorse credo abbastanza importante, non vedo perché invece di continuare con questa iniziativa che abbiamo visto non ha sortito gli effetti che si speravano, non vengano impiegate quelle risorse magari per il Natale del Gusto nel mese di dicembre per prospettare anche ai commercianti che adesso dovranno riprendere la loro attività, eccetera, un pacchetto di iniziative più corposo rispetto a quello che naturalmente si potrebbe presentare loro con meno risorse. Quindi vedere e valutare..... le cose, quindi magari la questione del tartufo inserirla, visto comunque che anche qui si parla..... dei prodotti a chilometro zero, magari di evitare di suddividere le risorse , unire le due cose e fare magari ..... poi sotto Natale a tutti piacerebbe vederlo un pochino movimentato, e molti si spostano anche nei Comuni vicini, di unire le forze di questi due punti e con le risorse offrire un pacchetto di iniziative magari che possa convogliare anche da fuori ..... nella nostra Cagli.

Poi c'è un'altra questione, la questione dei rifiuti, a pagina 104. Abbiamo letto che ci sarà una sorta di sollecitazione, di servizi per quanto riguarda la risistemazione, sanificazione delle aree di raccolta, quindi magari una pulizia e una sanificazione dei bidoni, la sistemazione delle aree dove sono posizionati, anche magari..... nel nostro contesto paesaggistico. Quindi crediamo che questa sia una cosa da fare subito perché, specialmente in questi giorni di COVID, in cui ci era permesso di uscire soltanto per portare via la spazzatura sostanzialmente , abbiamo potuto tutti appurare lo stato in cui..... quindi vi pregheremo di sollecitare con forza Marche Multiservizi affinché si attivi per affrontare questi.....

Anche per quanto riguarda il verde pubblico, capiamo sicuramente che la carenza di personale, eccetera, non permettono all'Amministrazione direttamente di far fronte alla manutenzione di tutto il verde pubblico, perché comunque il Comune di Cagli è molto vasto. Qui si tratta naturalmente di dare incarico ad una ditta..... sulla scorta di un piano che dovrà essere elaborato alla manutenzione del verde, quindi al taglio degli alberi, alla potatura..... siccome sono lavori abbastanza specifici e non mi ricordo..... mi ricordo spavento che c'era stato per la caduta di una pianta, quindi ci raccomandiamo che questo affidamento venga fatto ad una ditta specializzata nel settore e non ad una ditta che poi debba avvalersi di specialisti per valutare e per fare. Ci sono ditte anche del territorio nostro specializzate, e quindi vi chiediamo, vista anche la particolarità principale delle opere che dovranno essere fatte, ad agire in questo senso.

Un'altra cosa a pagina 106, volevo chiedere per quale motivo - qui siamo sulla missione ..... ambientale, qui si legge in fondo alla pagina “anche in collaborazione con le Associazioni ambientaliste.....”, e fino a qui ci siamo. Poi ad un certo punto leggiamo “Con il Forum dei Beni Comuni verranno organizzati momenti di confronto”. Allora vi chiediamo: perché con il Forum dei Beni Comuni? Potrebbe essere con una qualsiasi Associazione, cioè indicare nel DUP già da adesso con quale Associazione, gruppo, eccetera, si faranno gli incontri, lo vediamo un pochino negativo, quindi magari lasciare, visto come era stato fatto nella prima parte, tutte le Associazioni, perché poi magari una può essere specializzata in un determinato settore, organizzare momenti di confronto questo sì, ben vengano. Non riusciamo a capire il perché l'indicazione già sul DUP del Forum dei Beni Comuni. Era una nostra curiosità.

Per quanto riguarda la missione di..... scuola e diritto alla mobilità, leggiamo “Le schede della convenzione CONSIP, servizio..... relativo alla pubblica illuminazione.....” ..... e ci siamo resi conto che non solo nel capoluogo ma anche nelle frazioni c'è carenza di punti luce, e ci era stata espressa questa mancanza

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

anche dalla popolazione stessa delle frazioni, volevo chiedere, visto che poi si tratta anche di miglioramento dal punto di vista gestionale e qualitativo del servizio di illuminazione pubblica, di prevedere magari, avendo anche un confronto con la frazione stessa e con tutto l'altro territorio, valutare la possibilità di aggiungere punti luci laddove mancano; ci sono punti sulla via pubblica che comunque sono bui e anche molto trafficati, magari quindi di prevedere un miglioramento anche in questo senso.

Anche per quanto riguarda la viabilità, vedo intervenire per assicurare il ripristino quanto meno della transitabilità delle strade, ci raccomandiamo anche qui di tenere in considerazione tutto il territorio comunale. Mi sono trovato..... a dover più volte sollecitare l'intervento su alcune strade, in particolare nella zona di Pianello, ho fatto una decina di interrogazioni proprio per sollecitare questi interventi, non ce ne dovrebbe essere bisogno, quindi il territorio è vasto, lo sappiamo, però di alternare un po' e tenere in considerazione un po' tutti i territori, quindi da quelli delle frazioni più lontane a quelle più vicine. Ho finito. Grazie.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Consigliere Sabatini. Non so come vogliamo procedere, perché le domande sono tante. Se vogliamo iniziare a dare risposta ad alcune, Assessore Panichi, prego.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Per quanto riguarda alcuni punti posso rispondere direttamente in maniera particolare per il primo, per quanto riguarda la problematica evidenziata degli autisti, voglio semplicemente far presente una cosa. Noi abbiamo un territorio vastissimo, come ha appena detto lei, abbiamo cinque linee e gli autisti fanno 35 ore settimanali distribuite su dei giorni. Loro, per poter prendere i ragazzi partono la mattina più o meno verso le 6.45, fanno tutto il giro della scuola primaria e della scuola secondaria; poi devono prendere i ragazzi della scuola materna, quindi dalle 6.45 fino alle 8.30-8.45 non finiscono il percorso.

Poi, siccome non abbiamo una palestra all'interno della scuola media, devono fare il servizio di trasporto dei ragazzi dalla scuola fino alla palestra e viceversa. Poi siccome abbiamo una mensa centralizzata, devono fare anche il trasporto della mensa dalla cucina fino all'asilo nido. Poi il pomeriggio c'è tutta l'operazione di rientro, che comincia indicativamente verso le 12.45 e si conclude alle 14.30. Dopodiché ci sono da andare a prendere i ragazzi della scuola dell'infanzia, quindi finiscono indicativamente verso le 16.15-16.30 e non sono sufficienti le cinque ore giornaliere per fare tutto questo, quindi molto spesso fanno del plus orario che poi recuperano nel periodo estivo quando sono in riposo, che non hanno il trasporto scolastico da effettuare.

Sembra assurdo però, se vogliamo garantire il servizio trasporto che comunque possa essere efficiente dare una risposta, diversamente diventa difficile. Abbiamo in animo per il prossimo autunno di modificare qualcosa, magari esternalizzando una parte dei servizi, però dovremo rivedere tutto anche in relazione a quelle che saranno le situazioni collegate proprio all'emergenza sanitaria con le distanze e quant'altro, per cui un mezzo come quello che abbiamo noi, quello più grosso, che porta fino a 33 alunni, probabilmente li dovremo ridurre di un terzo per garantire la sicurezza, quindi non so come riusciremo ad affrontare un problema di questo tipo, per cui solo saltuariamente vengono utilizzati questi autisti anche per altre mansioni. Potrebbero farlo, perché loro sono inquadrati come personale tecnico, non come qualifica specifica di autisti Scuolabus, quindi potrebbero svolgere anche queste mansioni. Però il motivo prevalente è questo.

Poi mi diceva giustamente l'Assessore ai lavori pubblici che questi giorni vengono utilizzati ovviamente per il taglio dell'erba e delle attività più manuali.....

Andreani Tributi. La convenzione che abbiamo con Andreani Tributi è scaduta il 31 dicembre, siamo in regime di proroga, entro l'anno verrà fatta la nuova gara d'appalto e l'aggio, come diceva giustamente la Consigliera Sabatini, è un aggio assolutamente da rivedere, per cui nelle condizioni che abbiamo dettato all'Ente capofila, che è il Comune di Sant'Angelo in Vado nella persona di Lani, ha preso atto di queste nostre indicazioni, per cui tutto l'aggio sarà da rivedere.

Abbiamo pensato anche ad un ritorno del servizio in house, però diventa estremamente problematico perché, oltre alla fase accertativa, che teoricamente è quella più semplice, perché potremmo avere tutti gli strumenti per poterla fare, tutta la fase invece riguardante la riscossione coattiva non siamo assolutamente strutturati per poter fare una cosa di questo genere. Abbiamo pensato di farlo a livello di Unione Montana, quindi su questo ci si potrebbe fare veramente un pensiero, in maniera tale che mettendo assieme alcune professionalità appartenenti ai Comuni dell'Unione Montana, è un discorso che potrebbe reggere, però in questo momento non siamo ancora nella condizione di poterlo fare, però potrebbe essere un'opzione da prendere in considerazione.

Per quanto riguarda i vigili prendo atto di questa anomalia che effettivamente è un'anomalia, che non c'entra con il documento programmatico, quindi di questo ne prendo atto, probabilmente ci è sfuggita anche in questa occasione, perché bastava rileggere in maniera più attenta il DUP.

Per quanto riguarda la gestione delle palestre, non sono in grado di dare una risposta perché non lo segue direttamente io; il Sindaco è l'Assessore competente, per cui magari se fa una richiesta scritta, un'interrogazione scritta per chiedere tutte le informazioni del caso.

Per quanto riguarda gli altri punti, lascio la parola agli altri colleghi.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Penso l'Assessore Palazzetti, giusto?

**SIMONA PALAZZETTI – ASSESSORE:**

Grazie Vice Sindaco. Per quanto riguarda la sollecitazione a rivedere la collocazione e la sanificazione dei cassonetti, che è l'ultimo punto di Marche Multiservizi che abbiamo omesso perché devo dire che, da quando ci siamo insediati, abbiamo più volte tentato di organizzare un incontro con la Dottoressa Fraternali di Marche Multiservizi ma, per vari motivi tutti molto seri purtroppo, non siamo poi riusciti a portarlo a termine. Poi ci si è messa anche l'emergenza epidemiologica e quindi adesso siamo in standby. Speriamo nei prossimi giorni di riuscire a concretizzare proprio un incontro con la..... per le questioni con Marche Multiservizi e non solo per la questione dei cassonetti.

Il verde pubblico, come la Consigliera Sabatini ha ricordato, abbiamo introdotto un elemento nuovo che è la programmazione proprio della manutenzione, cioè un vero e proprio piano di manutenzione del verde pubblico, che chiaramente presuppone una valutazione..... dello stato di conservazione, eccetera, e poi una serie di interventi pianificati sul lungo periodo, a seconda delle tipologie di formazioni..... vera e propria. E' chiaro che le ditte dovranno a loro volta avere un agronomo, un forestale, oppure più semplicemente un perito agrario che, caso per caso, nel momento in cui si va sul territorio, deve effettivamente sapere quali sono gli interventi, come farli e a quali più urgenti. Quindi questo è..... il piano di manutenzione del verde pubblico.

Per quanto riguarda l'ultimo punto che ha evidenziato sulla parte ambiente, innanzitutto vorrei chiarire che chiaramente il Forum dei Beni Comuni è comunque un'Associazione di volontariato, quindi non è che è un incarico che noi abbiamo, ma semplicemente perché hanno iniziato, già da qualche anno presumo, anche nei primi mesi di quest'anno, a fare una serie di incontri nei Comuni, l'ultimo l'abbiamo avuto nel Comune di Fossombrone veramente pochi giorni prima che venisse dichiarata poi l'emergenza e la chiusura totale, un sacco di incontri in cui illustrano le normative ambientali. Devo dire che a mio parere sono molto bravi, sono molto preparati; dopodiché garantiscono però anche la discussione. E' chiaro che loro portano non solo l'illustrazione, ma poi non solo delle normative, anche dal punto di vista hanno una serie di esperti e consulenti che lo fanno in maniera totalmente gratuita..... passatemi il termine, già da qualche tempo, questo pool di tutti i Comuni dell'entroterra, e quindi l'idea era quella di portarli qui per un confronto su una serie di tematiche che sostanzialmente sono quelle della gestione dei rifiuti ma anche della tutela delle acque e della gestione del servizio idrico integrato. Ecco perché sono state indicate molte persone che fanno parte del Forum per i Beni Comuni, tra l'altro sono già nelle Associazioni ambientaliste nel senso che è un luogo, proprio una piazza, un forum, in cui si incontrano

varie sensibilità. Quindi mi sembrava un'idea, semplicemente un modo per fare alcuni approfondimenti. Grazie.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Assessore Palazzetti. Invece rispondo io per quello che riguarda le domande relative ..... La prima riguarda il Museo Archeologico. Purtroppo questa notizia mi giunge falsa, per il semplice motivo che abbiamo tenuto aperto tutta l'estate con orari ben fissi, sia il Torrione, che il Teatro, che il Museo Archeologico addirittura con ..... ed erano coperti tutti i turni di tutti i giorni, quindi abbiamo tutto luglio e agosto tutti i turni coperti. Quando siamo andati nel periodo di settembre, ottobre e novembre, dopo la convenzione con la cooperativa che ci gestisce le aperture, queste aperture si sono concentrate solo sul fine settimana, ma con lo stesso orario in tutte le strutture. Non si sono fissi di operatori, fissi al Torrione, fissi al Teatro. Abbiamo due operatori per tre strutture per intenderci. Quindi molto spesso sullo IAT si trovava scritto, o nella porta del Museo, che era sufficiente fare uno squillo all'operatore che magari in quel momento poteva essere al Torrione, però non è stato assolutamente considerato in secondo ordine il Museo Archeologico. Gli orari erano esattamente gli stessi come per tutte le altre strutture.

E' giusto che ci dobbiamo concentrare..... su questo ovviamente la promozione è una cosa che va sistemata, ma lo fa principalmente quella che è la cooperativa che gestisce i servizi.

“Inno al tartufo”. A parte che....., “Inno al tartufo” non è una fiera del tartufo..... perché l'intento di questa manifestazione nasce proprio con il fatto di volere - rubo un attimo..... - dovrebbe essere un forum dove persone che vogliono discutere di quella che è stata la stagione, la produttività, il prezzo del tartufo, si ricordi, quindi non vuole essere una fiera. Sì, è vero, c'è stato un successo di pubblico, quanto meno nell'estate, perché poi..... avuto una cinquantina di soggetti che sono venuti..... Sicuramente quest'anno la situazione è diversa, questo è fuori di dubbio. Potrebbe essere un'ottima idea la sua, quella di poterlo..... tutti gli eventi sono assolutamente..... potrebbe addirittura essere proprio cancellato..... Purtroppo quest'anno non mi sento assolutamente di dire che fine farà “Inno al tartufo”, così come non ci sentiamo di parlare di palio o di altre cose.

Riguardo a quello che è l'investimento invece, mi preme sottolineare che è quasi totalmente auto finanziato. Sulle casse del Comune è gravato pochissimo, perché abbiamo avuto un contributo dalla Regione Marche, e abbiamo avuto contributi derivanti dai commercianti. Quindi sulle casse del Comune credo che “Inno” sia pesato 2.000-3.000 euro.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Forse qualcosina di più, ma al massimo 5.000 euro.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Ecco, una cosa di questo genere, però indubbiamente è meno oneroso di quanto si pensa, perché in fondo non è una..... Si tratta solo di dare degli spazi preesistenti....., ma è da vedere, da valutare, perché no da metterci..... Prego.

**PATRIZIA SABATINI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

*INTERVENTO NON COMPRESIBILE*..... Chiedere ai commercianti il contributo per “Inno al tartufo”, il contributo per..... si uniscono le due cose. Sostanzialmente era questo.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Assolutamente sì, e poi quest'anno chiedere un contributo ai commercianti mi sembra proprio fuori quindi assolutamente sì. Grazie Consigliera Sabatini. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consigliere Formica.

**ALESSANDRO FORMICA – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

Innanzitutto buonasera a tutti e scusate per il ritardo..... mi devo agganciare a quello che ha detto l'Assessore Panichi sull'essere propositivi. Vi state rendendo conto che, come ci stiamo comportando noi, cerchiamo in tutti i modi di essere..... per dirla in modo così brutale. Volevo portare un esempio di quello che sta succedendo..... Ci siamo resi conto..... e questo è anche un periodo buono..... con delle proposte che cambino lo sviluppo del territorio, portandolo verso uno sviluppo più sostenibile, anche se il nostro territorio è quasi incontaminato, però dare una sterzata vuole essere anche un motivo di nuovo indotto, di nuove capacità e di nuove aziende che possono nascere. Di questa vicenda nel 2019 avevo presentato una mozione che parlava di mobilità sostenibile e parcheggi solari, però non ho avuto risposta, non so dove è andata a finire.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Faccio ammenda ma non ho memoria di questa mozione. Mi dispiace infinitamente, non è una volontà di non rispondere. In questo momento ci sfugge proprio a tutti quanti credo questa mozione.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Guardi, a noi non è arrivata, perché altrimenti fra tutti ce ne ricorderemmo. Le chiediamo scusa e chiediamo se gentilmente la può ripresentare.

**ALESSANDRO FORMICA – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Ne avevo parlato anche con la Segretaria per i tempi di presentazione . Comunque ok..... era un progetto pilota di un parcheggio solare, quindi che univa sia una problematica..... nel nostro territorio..... e anche la possibilità di ricaricare veicoli.. ..... o elettrici che, se non si fa uno sforzo di incominciare ad installare qualche colonnina, non si diffonderanno mai. E quindi la ripresenteremo.

Poi leggendo il DUP sono stato catturato da quello che riguarda i giovani e la creazione di nuove aziende, di dare modo di aprire qualche start- up, nuovi..... e quindi volevo sapere quali sono le risorse messe in campo, perché era questa una cosa non importante, di più, come pensate di agire. Anche perché poi dopo, leggendo il DUP, mi è saltata all'occhio un'altra cosa. Sotto..... c'è un passaggio dove dice che abbiamo bisogno, c'è “la necessità di incarichi altamente specializzati indispensabili per la buona riuscita dell'iniziativa di natura onoraria e/o di modico.....”. Allora io voglio dire forse è meglio che facciamo partecipare tutti quei giovani del territorio , giovani e meno giovani, adesso siamo giovani fino a 45-50 anni, che sono altamente specializzati..... io li chiamo i masterizzati, cioè hanno tanti master ma, o stanno a casa, oppure sono obbligati a scappare all'estero. Quindi diamo la possibilità, facciamo progetti per loro perché, se rimangono qui, ..... si porta indotto, si crea una nuova famiglia e tutto quello che consegue, quindi casa, eccetera, eccetera.

Altra cosa per l'Assessore Burani. Forse non ho trovato, sono stato distratto io, ma non ho trovato dove c'è la copertura internet e mobile ad Abbadia di Naro, ..... e in tutte quelle zone..... dove ci sono delle strutture tipo Bed&Breakfast, ricettive, rendere più fruibili, raggiungibili ma anche sicuri perché delle volte, quando si passa in mezzo ad Abbadia, se ti si ferma la macchina, non c'è modo di chiamare nessuno, proprio la rete è zero. Ringrazio.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Consigliere Formica. Se l'Assessore Palazzetti vuole rispondere.

**SIMONA PALAZZETTI – ASSESSORE:**

Io rispondo solo per..... la creazione di spazi, ora non mi ricordo a memoria tutto, dovrà perdonarmi, non ce l'ho neanche sotto perché non lo stampo di solito, però la creazione di spazi di coording era un impegno da parte del Comune..... non direttamente oneroso, nel senso che il Comune comunque dispone di stanze e ambienti, che

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

possono essere adibiti, e accedendo a vari vani.....anche da parte..... l'intenzione nostra era di mettere a disposizione appunto spazi e attrezzature magari accedendo a questi fondi, a questi bandi, che consentono di dare ai giovani appunto tutte le attrezzature necessarie, soprattutto di tipo informatico, la connessione di rete, chiaramente l'arredamento necessario, dopodiché il Comune sosterrrebbe eventualmente i costi delle utenze. L'idea era questa. E' tutta una cosa da riempire di contenuti, magari per me che sono diversamente giovane è difficile anche pensarlo, quindi anche lì serviva una proposta da parte dei Consiglieri più giovani, mi riferisco sia a quelli di maggioranza che di minoranza , la valutiamo attentamente e cerchiamo di trovare le soluzioni necessarie in questo senso.....

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Assessore Burani, prego.

**LUCA BURANI – ASSESSORE:**

Grazie Vice Sindaco. Probabilmente lei non ha trovato nessuna indicazione nel DUP perché è un progetto già in essere. Sapete bene il progetto..... che porterà - dico questo perché ormai è assodato, perché il progetto è in via di partenza - porterà di sicuro una copertura in fibra a..... porterà la copertura in fibra anche a Abbadia di Naro, dovrebbe fare quella dorsale lì. Va detto, faccio pubblica ammenda di questo, quando io sono subentrato il progetto era già in essere e comunque la parte relativa alla copertura di Abbadia di Naro la si deve molto al lavoro fatto dal Comune di Acquafredda, perché sono stati loro.....

Restano alcune zone effettivamente non coperte. Io mi sono fatto promotore, ho spedito delle mail al referente di Open Fiber, che era l'azienda che si occupa, per chiedere la copertura ad esempio di zone come Secchiano. Secchiano non è stata presa in considerazione per la fornitura di servizi di fibra perché risulta, secondo dei tabulati di Telecom, risulta già coperto da fibra. In realtà non è così perché..... una linea analogica e anche pessima, per cui navigare...

Nel frattempo io cercherò di contattare altri operatori. Mi sto un po' muovendo, però devo comunque aspettare il progetto definitivo, cioè la fine dei lavori. Va detto che le coperture non sono solo in fibra ottica, quindi 100 mega, e quelle vanno su percorsi diciamo fisici. E' prevista anche una copertura wireless che è di 30 mega, che è una copertura di tutto rispetto. Probabilmente chiedo..... Lì mi sto un po' battendo, però sarà una cosa da fare sul campo..... quando verrà..... Mi sono un po' mosso con le mail, però dovremo combattere un po' di più quando appunto il progetto vincerà.....

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Consigliere Formica, non ho capito bene il collegamento con..... che diceva dei giovani per mantenerli sul territorio.

**ALESSANDRO FORMICA – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Sulla..... c'è questo dove si dice che "per la necessità di incarichi altamente specializzate e indispensabili per la buona riuscita dell'iniziativa di natura onoraria e/o di modico compenso". Allora siccome abbiamo tanti giovani a casa che sono altamente specializzati in una qualsiasi disciplina, compresa questa della cultura, dei beni culturali, invece di andare, cioè parliamone, facciamogli fare.....

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie, capito. Io volevo dire che la..... è praticamente un meccanismo per il quale dei mecenati possono finanziare delle opere d'arte, spettacoli, non necessariamente opere d'arte, però comunque tutto quello che può essere in relazione nel settore artistico e culturale. Questi mecenati possono dare il loro contributo attraverso la piattaforma. Una volta che si raggiunge la cifra necessaria per quel particolare tipo di evento, occorre affidare gli incarichi. Generalmente, quando parlo di altamente specializzati, parlo di persone riconosciute nel caso dell'arte dalla Soprintendenza, oppure nei casi di altre forme, è chiaro che noi qui sul

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

territorio abbiamo quelle figure, in primis vengono favorite quelle figure, tanto che è già stato finanziato quasi completamente l'organo, l'antico organo delle Marche, che si trova nella Chiesa di San Francesco, dalla precedente Amministrazione naturalmente. In quel caso le figure altamente specializzate non sono reperibili sul territorio. Ecco quindi sì che, se ci sono, vanno utilizzate quelle del territorio, però al tempo stesso è complicato trovare le figure per quel discorso.

Condivido pienamente che prima va favorito ovviamente il residente e soprattutto il giovane più che il residente, il giovane che possa avere le competenze.

Altri interventi? Prego Consigliere Blasi.

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Grazie. Innanzitutto vorrei dire una cosa. Non deve essere intesa il mio intervento come una polemica, assolutamente, perché lungi dall'essere polemica come persona, però vorrei fare delle puntualizzazioni, perché mi sembra che, anche se possono risultare critiche, ma la critica può essere costruttiva, non solo distruttiva.

Innanzitutto chiedo se è possibile la prossima volta, quando si tratta di bilancio, la documentazione arrivi con largo anticipo, perché io ho dovuto passare le ultime due volte sopra al DUP e al bilancio perché effettivamente di giorno lavoro, chiaramente perché la documentazione è arrivata....., e quindi non è proprio possibile, si tratta di documentazione copiosa, non è una delibera..... ma sono migliaia di pagine. Questo credo..... anche gli altri miei colleghi Consiglieri, perché veramente ho lavorato in una situazione di disagio.

Per quanto..... sollecitare... ..... perché non mi erano stati inviati. Questo può succedere..... però non mi era stata inviata..... per poter dire quello che devo chiedere.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Consigliere Blasi, le chiedo scusa, aspettiamo un attimo che torni l'Assessore Panichi perché credo che sia lui che deve rispondere.

**Dott.ssa SABRINA RANOCCHI – SEGRETARIO GENERALE:**

Intanto posso rispondere..... perché in realtà il materiale relativo al bilancio è stato depositato dieci giorni prima e voi ne avete conoscenza dal cinque di maggio

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

A me delle cose del bilancio sono arrivate dopo, benché si diceva che era stata depositata il 5, però io ho la mail, la data del deposito del bilancio era l'8. Poi tutte le altre sono arrivate successivamente. Quindi voglio dire, non metto in dubbio che non sia stata depositata il 5, Segretaria lei mi insegna fanno le date le certificazioni, quindi non può essere....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Poi ho dovuto telefonare a lei proprio per farmi inviare.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Io ho chiesto questo, se era possibile, perché comunque.....

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Ne prendiamo assolutamente atto, Consigliere Blasi. Assessore Panichi, la Consigliera Blasi deve fare una domanda. ....

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Devo fare alcune domande. Per quanto riguarda gli investimenti, ne abbiamo parlato anche prima, sono somme che erano già state..... nel 2017 per quello che riguarda..... quindi non ho trovato, non ho ravvisato nulla di nuovo.

Invece per quanto riguarda il parere del Revisore, a pagina 16, per quanto riguarda l'IMU e la TARI, leggo testualmente in fondo che il Revisore che dice "per l'anno 2020 l'Ente ha..... le aliquote IMU con delibera..... previsto dalla normativa". Quindi parlando..... *INTERVENTO NON COMPRENSIBILE*.....

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Posso rispondere subito, nel senso che probabilmente è un refuso perché, come dicevo prima, avevamo iniziato un discorso di aumento dell'IMU, poi l'abbiamo immediatamente rivalutato, e qui probabilmente i primi incontri che erano stati fatti con il Revisore prevedevano quello. Non è assolutamente previsto alcun aumento dell'IMU, i documenti contabili parlano di questo.

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Era in contrasto con quanto avevate detto prima.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Sì sì sì, assolutamente sì..... perché probabilmente era riferito ad una iniziativa precedente che poi avevamo in qualche modo eliminato.

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Sulla base dei quali il Revisore ha espresso il parere in effetti.....

L'ultimo capoverso dice "Per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 1.510.000 con un aumento di euro..... rispetto alle previsioni definitive del 2019, per la tassa dei rifiuti istituita.....", eccetera, eccetera. Di conseguenza anche per questa vi è un aumento.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Rispondo anche a questa domanda. La TARI è una tariffa che deve comprendere tutti i costi, compresi anche i costi relativi alla parte insoluta dell'utenza. La legge prevede che anche la parte non riscossa debba in qualche modo essere poi ridistribuita fra tutti coloro che pagano regolarmente, per cui questa è una struttura che deriva proprio dalla norma e dalla legge, e c'è un quota. Noi abbiamo previsto semplicemente una parte riguardante il 20%, perché la legge ci consente di fare fino all'80% di recuperarla; l'abbiamo inserita nel piano tariffario, che poi dovrà in qualche modo, come ripeto, essere vagliato dall'ARERA, e dall'Autorità regionale; c'è questa parte riguardante le quote insolte che vanno a ridistribuite tra tutti coloro che sono tenuti al pagamento.....

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Se posso esprimere un parere, però se la distribuzione della TARI non riscossa, quindi..... certi soggetti, viene ridistribuita anche nei confronti dei cittadini che comunque pagano la TARI, non vedo.....non mi piace..... perché coloro che sono morosi dovranno pagare anche la parte per cui sono morosi. Non vedo perché un diligente..... debba farsi carico della parte della TARI non pagata da un altro soggetto.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

E' quella parte di TARI che ha completato tutto l'iter fino a verifica proprio dell'insolvibilità dell'utente. L'utente insolubile, ce ne sono alcuni che proprio non hanno assolutamente niente da poter pagare per cui, nel momento in cui si è arrivato fino all'ultimo elemento per poter riscuotere coattivamente quell'importo, quella parte in qualche modo è un costo che in parte viene ridistribuito.

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

Ho capito.....

Un'altra mia richiesta è a pagina 19-7 del parere del Revisore, e riguarda la parte dei fitti attivi e danni patrimoniali. Praticamente qui il Revisore scrive "Si segnala che la voce fitti attivi e danni patrimoniali..... per l'utilizzo della Cava Ponte Alto", che erano 543.756,46 euro che, come si evince dal prospetto degli equilibri di bilancio..... Cosa mi sapete dire rispetto alla Cava? Perché voglio fare un inciso. Io nel mese di novembre inoltrai una pec in qualità di Consigliere al responsabile dell'ufficio tecnico, per chiedere documentazione relativa alla gestione contabile della Cava, compreso la corrispondenza che..... quindi non considero questo anno di esercizio, fossero stati fatti pagamenti..... della Cava, perché la paga deve pagare di meno, quindi tutta la documentazione. Ad oggi 15 maggio 2020 non mi è pervenuto alcun documento. Quindi io mi sono trovata a dover leggere questa situazione qui, senza avere una documentazione richiesta in qualità di Consigliere.

Quindi Segretaria chiedo che venga messo a verbale perché procederò contro colui che ha ommesso atti d'ufficio da produrre nei riguardi e nei confronti di un Consigliere eletto democraticamente, quindi in tutti gli organismi preposti, e spero che sia un'iniziativa dell'ufficio preposto, perché se fosse qualcuno che gli abbia consigliato una cosa del genere, è onestamente una cosa inconcepibile, perché oltre tutto, oltre ad avere fatto..... perché oggi io mi trovo a dover discutere questa questione, a studiare questa questione, non ho la documentazione richiesta illo tempore necessaria per poter affrontare questo argomento. Non sono stata messa nelle condizioni.

Quindi chiedo a lei..... si procederà con questo verbale, verrà consegnato alla..... alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti da parte della consigliera di opposizione.

Quindi chiedo spiegazioni..... compreso un secondo punto: a pagina 24..... dove si spiega qui che addirittura, sulla base del pagamento di 543.000 per..... della Cava di Ponte Alto, è stata anche costituita una fideiussione per il pagamento annuale. Sbaglio, o mi risulta che la fideiussione, che la ditta che ha in gestione la Cava, la doveva aver versata al momento della sottoscrizione del contratto e che in realtà doveva essere di un milione secondo la legge degli appalti..... e invece di 500.000 euro? Perché gliene è stata chiesta una successiva di fideiussione?

#### **DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Su questo posso dare una risposta. A livello contrattuale la polizza fideiussoria deve coprire la quota di un anno. Quella precedentemente data in occasione della stipula del contratto, era poi successivamente risultata non più soddisfacente, per cui si è provveduto, proprio per garantire il pagamento di una annualità, a richiedere alla ditta l'integrazione della polizza fideiussoria, che ha poi provveduto a integrare e a ripristinare rispetto a quella precedente che sembrava non essere più in qualche modo capiente.

Però la questione..... che in qualche modo ci interessa in maniera particolare. E' una situazione delicata, che va a incidere anche sul bilancio ovviamente; è una situazione che stiamo in qualche modo monitorando continuamente; non ultimo è stata fatta una proposta di rateizzazione di quella che era la parte insoluta ; anno scorso ha provveduto parzialmente a completare la rateizzazione che era stata richiesta, tranne l'ultima di dicembre del 2019; poi ha provveduto ad integrare, a fare una nuova proposta di rateizzazione, la cui prima rata scadeva alla fine del mese di aprile. Con una comunicazione fatta direttamente dalla ditta, vista l'impossibilità di poter lavorare, ha richiesto un'ulteriore proroga del piano di rateizzazione. Sta di fatto che la rata del mese di aprile non è stata pagata per questi motivi; c'è una comunicazione ufficiale da parte della ditta, con la quale ci rappresenta questa impossibilità dovuta all'inattività della Cava, per cui non è stata in grado l'azienda di poter far fronte a questa prima rata. Aspettiamo la rata del mese di maggio quale sarà la risposta. Sta di fatto che, se non dovesse in qualche modo integrare o pagare alcune di quelle rate previste dal piano di rateizzazione entro la fine di giugno, dovremo fare delle valutazioni un po' più articolate e più ampie, e prendere in mano il contratto per trovare le soluzioni adeguate.

#### **LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

Io la ringrazio. E' quello che io volevo sapere a novembre , praticamente anche la rateizzazione o comunque..... La vengo a sapere da lei, quindi la ringrazio. Però su questo..... mi riservo anche di dire qualcos'altro successivamente ..... questo era per chiedere la spiegazione relativamente a quanto ha scritto il Revisore dei Conti.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Scusate, ma chiederei di non fare i nomi.....

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Non l'ho detto io, l'ha detto prima l'Assessore.....

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

..... non è neanche il responsabile .....

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Non è il responsabile della..... infatti chiedo scusa se è venuto fuori il nome, sono andata alla stregua dell'Assessore.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Faccio ammenda anch'io.

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Lungi da me.....

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Il contratto è a nome della Cava Ponte Alto, per cui.....

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

E' facilmente riconducibile..... Detto ciò, mi riservo successivamente di dire altre cose.

Per quanto riguarda invece, e vado a finire, il DUP..... mi viene da fare un complimento all'Assessore Palazzetti perché ho visto, per quanto riguarda le missioni e i programmi che ha scritto, sono innovativi, sono puntuali.....e competenti. Mi compiacio, le faccio veramente i complimenti.

**SIMONA PALAZZETTI – ASSESSORE:**

Grazie.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Consigliere Blasi. Se non ci sono altri interventi, direi di passare alla votazione del punto n. 8, perché li abbiamo discussi insieme ma votiamo separatamente. Voti favorevoli? 7 favorevoli. Voti contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

Immediatamente esecutivo. Voti favorevoli? 7 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

Andiamo alla votazione del punto n. 9. Voti favorevoli? 7 favorevoli. Voti contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

Immediatamente esecutivo. Voti favorevoli? 7 favorevoli. Voti contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

**VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.Lgs. n. 267/2000 e**

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

**ss.m.e i. allegati alla presente deliberazione;**

**CON VOTI FAVOREVOLI 7 (SETTE)- CONTRARI 4 (QUATTRO) (VITI PAOLO, SABATINI PATRIZIA, FORMICA ALESSANDRO, BLASI LORETTA), ASTENUTI 0 (ZERO), espressi per alzata di mano;**

**CONDIVISA e fatta propria la motivazione;**

### **DELIBERA**

- di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* > Bilanci e di cui si allegano gli equilibri finali;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
- di fissare in €. 0,00, per il 2020, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);
- di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2020 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;
- di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.
- di approvare la delibera del CDA dell' Istituzione Teatro Comunale di Cagli n. 2 del 20/04/2020 concernente l'adozione del Bilancio di Previsione 2020/2022;
- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

COMUNE DI CAGLI – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15-05-2020

- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

**IL Segretario Generale**

Dott.ssa Sabrina Ranocchi

**IL Vicesindaco**

Benilde Marini

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: [www.comune.cagli.ps.it](http://www.comune.cagli.ps.it) E-mail:[municipio@lcomune.cagli.ps.it](mailto:municipio@lcomune.cagli.ps.it)

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 15-05-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

#### SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente Deliberazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 23-06-2020, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

*Cagli, li 23-06-2020*

**Il Responsabile della Pubblicazione**

#### ESECUTIVITA'

- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15-05-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

*Cagli, li 23-06-2020*

**Il Responsabile della Pubblicazione**

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate